Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

A.S 2025-28



Scuola dell'Infanzia

San Domenico

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **senza n°** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. senza n°*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
17 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
28 Traguardi attesi in uscita
30 Insegnamenti e quadri orario
31 Curricolo di Istituto
46 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
48 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
52 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
62 Attività previste in relazione al PNSD
63 Valutazione degli apprendimenti
65 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

72 Aspetti generali
73 Modello organizzativo
74 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
75 Reti e Convenzioni attivate
79 Piano di formazione del personale docente
82 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'infanzia paritaria San Domenico opera nel territorio del Comune di Legnano, all'interno di un contesto sociale e culturale eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di famiglie con differenti storie, bisogni ed esperienze educative.

Il territorio evidenzia una crescente attenzione al ruolo della scuola dell'infanzia come primo ambiente educativo strutturato, fondamentale per lo sviluppo globale del bambino e per il sostegno alle famiglie nei processi di crescita, socializzazione e inclusione. In tale contesto, la scuola si configura come una comunità educativa accogliente e di riferimento, capace di rispondere in modo flessibile e attento ai bisogni emergenti dell'infanzia.

Dall'analisi del contesto e dalle osservazioni sistematiche condotte dal personale educativo emergono bisogni educativi legati in particolare:

allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative;

al rafforzamento dell'autonomia personale;

alla costruzione di competenze relazionali e sociali positive;

al benessere emotivo dei bambini e alla gestione delle emozioni;

alla prevenzione di situazioni di disagio e di esclusione.

È inoltre presente una crescente attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES), che richiede un approccio educativo inclusivo, fondato sull'osservazione, sulla personalizzazione dei percorsi e sulla collaborazione con le famiglie e, ove necessario, con i servizi del territorio.

La scuola risponde a tali bisogni attraverso una progettazione educativa attenta e coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, promuovendo ambienti di apprendimento sicuri, stimolanti e inclusivi, valorizzando le diversità e favorendo la partecipazione attiva di tutti i bambini.

Il costante dialogo con le famiglie e il collegamento con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) consentono alla scuola di monitorare i bisogni del territorio e di orientare le scelte educative e organizzative, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:
collaborazioni territoriali (presenza di parrocchia, enti locali che supportano le attività e i progetti) Ispirazione educativa (i valori religiosi e mission chiari, che rafforzano il senso di comunità e coesione educativa. Progetti innovativi (introduzione di nuove attività, laboratori, attività interculturali e digitali)
Vincoli:
Risorse economiche (budget limitato per materiali e formazione) aumento dei bambini BES o lingue diverse che richiedono percorsi personalizzati e maggior supporto
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
alto livello di istruzione che facilita la collaborazione scuola-famiglia e la partecipazione a progetti educativi. presenza di bambini con background multiculturale come stimolo a progetti di inclusione e che arricchiscono l'esperienza educativa di tutti.
Vincoli:
presenza di qualche famiglia con fragilità economiche. Famiglie monoparentali (10%) che hanno minor tempo disponibile per seguire attività scolastiche o progetti a casa
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Buon budget e contributi familiari che ci permettono di aggiornare i materiali didattici Spazi interni ed esterni adeguati che favoriscono attività motorie, giochi strutturati e laboratori creativi.
Vincoli:
Necessità di manutenzione degli spazi esterni ed interni
Risorse professionali

Opportunità:
Stabilità del corpo docente che favorisce la continuità e relazioni significative con bambini e famiglie. aggiornamento costante del personale su inclusione, sicurezza e didattica. condivisione della mission educativa di ispirazione religiosa per una coerenza educativa e un buon clima collaborativo all'interno della comunità scolastica.
Vincoli:

carico organizzativo sugli insegnanti, necessità di conciliare attività didattiche, progettazione e gestione burocratica. Gestione di bisogni educativi complessi che richiedono maggior impegno professionale e coordinamento con i servizi esterni

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MI1A55200V
Indirizzo	VIA SAN MARTINO, 20 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331548656
Email	DIDATTICA@SCUOLAINFANZIASANDOMENICO.IT
Pec	infanziasandomenico@pec.it

Approfondimento

La Scuola dell'infanzia paritaria San Domenico di Legnano inizia la sua attività nel 1940, anni in cui la direzione viene affidata alle Suore Salesiane di Maria Ausiliatrice. Dal 1990 la direzione viene affidata al personale laico qualificato con relativo titolo di studio legalmente riconosciuto.

E' una realtà educativa che accoglie bambini in età prescolare, ponendo al centro del proprio progetto educativo la crescita armonica e integrale della persona.

La scuola si ispira ai valori cristiani e si configura come una comunità educativa nella quale il bambino è protagonista attivo del proprio percorso di crescita. L'azione educativa è orientata allo sviluppo globale dei bambini nei diversi ambiti: affettivo, relazionale, cognitivo e sociale, attraverso esperienze significative, il gioco, la relazione e la quotidianità scolastica.

La progettazione educativa è collegiale e si fonda sui campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e del benessere emotivo.

La scuola promuove un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo, attento ai bisogni di tutti i bambini, valorizzando le diversità e favorendo la collaborazione con le famiglie, considerate parte integrante della comunità educativa.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	salone della scuola	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8

Approfondimento

La Scuola dell'infanzia paritaria San Domenico dispone di spazi e infrastrutture adeguati alle esigenze educative dei bambini in età prescolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene.

Gli ambienti interni sono organizzati in modo funzionale e flessibile, comprendendo sezioni attrezzate per le attività educative, spazi comuni e servizi igienici a misura di bambino. Gli arredi e i materiali sono scelti per favorire l'autonomia, la sicurezza e l'esplorazione, e vengono periodicamente verificati e rinnovati.

La scuola è dotata di materiali didattici e ludici idonei allo svolgimento delle attività educative previste dalla progettazione, con particolare attenzione ai campi di esperienza, allo sviluppo del linguaggio, delle competenze relazionali e dell'autonomia personale.

Sono presenti spazi esterni utilizzati per il gioco libero e strutturato, che contribuiscono al benessere psicofisico dei bambini e offrono ulteriori occasioni di esperienza, esplorazione e socializzazione.

L'organizzazione e la cura degli ambienti e delle attrezzature sono orientate a garantire un contesto educativo sicuro, accogliente e inclusivo, in grado di rispondere ai bisogni di tutti i bambini.

Risorse professionali

Docenti	13
Personale ATA	3

Approfondimento

La Scuola dell'infanzia paritaria San Domenico si avvale di personale educativo e scolastico qualificato, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente per la scuola dell'infanzia paritaria.

Il team educativo è composto da docenti che operano in modo collegiale e collaborativo, condividendo la progettazione educativa, l'osservazione sistematica dei bambini e la documentazione delle esperienze. Tale lavoro di équipe consente di garantire continuità educativa, attenzione ai bisogni individuali e coerenza negli interventi didattici.

La coordinatrice svolge un ruolo di riferimento organizzativo e pedagogico, favorendo il raccordo tra le diverse figure professionali, il collegamento con le famiglie e l'attuazione delle scelte educative definite nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il personale ausiliario contribuisce al buon funzionamento della scuola, collaborando alla cura degli ambienti e al supporto delle attività quotidiane, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e benessere dei bambini.

La scuola valorizza la formazione continua del personale come strumento fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta educativa.

Aspetti generali

Le scelte strategiche della Scuola dell'infanzia paritaria San Domenico di Legnano sono orientate a garantire la qualità dell'offerta educativa e il miglioramento continuo dei processi educativi, in coerenza con l'identità della scuola, con i valori di ispirazione cristiana e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

A partire dall'analisi del contesto e dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), la scuola definisce strategie educative finalizzate a promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e del benessere emotivo.

Le scelte strategiche pongono al centro il bambino come protagonista del proprio percorso di crescita e si concretizzano in una progettazione educativa collegiale, flessibile e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni individuali e di valorizzare le diversità.

La scuola considera fondamentale il clima relazionale ed emotivo, promuovendo relazioni positive tra bambini, adulti e famiglie, e favorendo comportamenti di convivenza civile, rispetto delle regole, collaborazione e cittadinanza attiva, in coerenza con i valori educativi e cristiani che caratterizzano l'istituzione.

Il Piano di Miglioramento rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale la scuola traduce le scelte strategiche in azioni concrete, monitorate nel tempo e orientate al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo globale dei bambini nei campi di esperienza, con particolare attenzione al linguaggio, all'autonomia personale e alle competenze relazionali.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio, la percentuale di bambini che raggiungono livelli adeguati di sviluppo linguistico, comunicativo e relazionale, sulla base delle osservazioni sistematiche. Rendere piu' omogenea tra le sezioni la progettazione educativa e la documentazione dei progressi dei bambini.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire la corretta compilazione della sezione, con trasparenza e chiarezza, nonostante l'assenza di prove standardizzate nazionali.

Traguardo

nserire note di non applicabilita' per punti di forza e di debolezza. Chiarire che il punteggio attribuito riflette la struttura automatica della piattaforma, non dati reali. Mantenere coerenza con le altre sezioni del RAV, in particolare con i risultati scolastici osservabili.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla collaborazione e ai valori educativi dell'ispirazione cristiana.

Traguardo

Incrementare la capacita' dei bambini di rispettare le regole condivise, collaborare con i pari e partecipare attivamente alla vita di sezione. Integrare in modo sistematico nella progettazione educativa percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Assicurare la continuità educativa e il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie anche durante eventuali periodi di didattica a distanza.

Traguardo

Incrementare la partecipazione dei bambini alle attivita' da remoto. Migliorare la documentazione dei progressi osservati a distanza. Favorire strumenti e strategie che supportino l'interazione e la socializzazione anche in modalita' non in presenza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare, attraverso un clima educativo accogliente e inclusivo, la serenita', le competenze relazionali e il senso di appartenenza dei bambini, in coerenza con i valori educativi della scuola.

Priorità

Garantire ambienti sicuri, stimolanti e inclusivi, in cui ogni bambino possa esplorare, sperimentare e apprendere in sicurezza e senza discriminazioni.

Traguardo

Utilizzo consapevole e responsabile degli spazi e dei materiali Percezione di sicurezza e protezione fisica ed emotiva Valorizzazione delle differenze individuali e culturali all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sostenere relazioni positive tra pari e con adulti di riferimento, favorire riconoscimento e gestione delle emozioni, garantire un clima di accoglienza sicurezza e fiducia.
- Valorizzare i valori cristiani nella vita quotidiana della scuola.
- Garantire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con BES, prevenire esclusioni e valorizzare le diversità.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo globale e competenze

- Il percorso mira a favorire lo sviluppo linguistico, dell'autonomia e delle competenze relazionali dei bambini, valorizzando ogni campo di esperienza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo globale dei bambini nei campi di esperienza, con particolare attenzione al linguaggio, all'autonomia personale e alle competenze relazionali.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio, la percentuale di bambini che raggiungono livelli adeguati di sviluppo linguistico, comunicativo e relazionale, sulla base delle osservazioni sistematiche. Rendere piu' omogenea tra le sezioni la progettazione educativa e la documentazione dei progressi dei bambini.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

organizzare ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e stimolanti . strutturati in modo funzionale allo sviluppo di autonomia, relazioni positive e partecipazione attiva dei bambini, favorendo esperienze di gioco, esplorazione e condivisione coerenti con i valori della scuola

Inclusione e differenziazione

promuovere pratiche educative inclusive e personalizzate, attraverso l'osservazione sistematica dei bisogni dei bambini e la differenziazione delle attività, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno e favorire il benessere, la partecipazione e il successo formativo di tutti.

Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuità educativa sia all'interno del percorso 3-5 anni, sia nel passaggio alla scuola primaria, favorendo la costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze sociali e comunicative, attraverso il dialogo educativo con famiglie e scuole del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare un orientamento strategico condiviso, coerente con il PTOF e con

l'ispirazione religiosa della scuola, promuovendo una progettazione educativa collegiale finalizzata allo sviluppo integrale del bambino e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali del personale educativo attraverso momenti di confronto, formazione e condivisione di buone pratiche, favorendo un'azione educativa coerente, intenzionale e rispondente ai bisogni di sviluppo dei bambini.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con il territorio, promuovendo un'alleanza educativa fondata sul dialogo, sulla condivisione dei valori e sulla partecipazione, al fine di sostenere lo sviluppo armonico del bambino e garantire continuità educativa.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione educativa collegiale e personalizzata: uso di strumenti condivisi per osservare lo sviluppo del bambino e progettare attività mirate alle sue esigenze.

Focus sul benessere emotivo e relazionale: monitoraggio continuo del clima di sezione e interventi mirati per sostenere le relazioni tra pari e con gli adulti.

Inclusione e cittadinanza attiva: valorizzazione dei valori cristiani e della diversità attraverso percorsi strutturati e attività partecipative come circle time.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Coordinamento collegiale e gestione innovativa

Descrizione: Modello organizzativo partecipativo con ruoli chiari e coordinamento collegiale. Utilizzo di fondi mirati per attività innovative e inclusive a supporto dello sviluppo linguistico, relazionale e dell'autonomia dei bambini.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica innovativa e centrata sul bambino

Descrizione: Attività mirate allo sviluppo di linguaggio, autonomia e competenze relazionali, integrate con circle time e percorsi sulla cittadinanza attiva.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e documentazione delle pratiche
Descrizione: Percorsi di formazione per docenti su metodologie inclusive e gestione del benessere emotivo, con documentazione sistematica delle pratiche innovative e dei progressi dei bambini.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione integrata e monitoraggio continuo
Descrizione: Utilizzo di osservazioni sistematiche e griglie per monitorare sviluppo e benessere. Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne per miglioramento continuo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo innovativo e ambienti di apprendimento stimolanti
Descrizione: Uso di strumenti didattici innovativi e materiali inclusivi, con ambienti flessibili che integrano apprendimenti formali e non formali.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

attività di gioco simbolico, laboratori esplorativi e attività di scoperta guidata

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

giochi linguistici, attività di socializzazione e storytelling in lingua semplice

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Progetto di collaborazione tra sezioni, attività di gruppo e feste collettive

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale

- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Laboratori di problem solving, giochi logici e attività ricreative differenziate

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Laboratori artistici, musicali e manipolativi individualizzati

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Attività di approfondimento e sfide ludico-didattiche personalizzate

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Attività di rinforzo linguistico, motorio e relazionale, tutoring individuale

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Circle time, giochi do gruppo, role playing, gestione delle emozioni

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Laboratori tematici, esperienze sul territorio, esperimenti semplificati, letture guidate

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Laboratori creativi e manipolativi

Attività extrascolastiche di arte, musica e manipolazione per stimolare creatività, autonomia e competenze relazionali nei bambini.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

  Denominazione iniziativa innovativa

  Osservazione e documentazione del benessere emotivo

  Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

  autorizzazione interna ex DPR 275/99 (attività sperimentale interna alla scuola)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con famiglie e rete territoriale

Attivazione di canali di comunicazione costanti con le famiglie (colloqui, incontri, newsletter), collaborazione con servizi educativi, culturali e sociali del territorio, partecipazione a reti e progetti locali. Rendicontazione trasparente delle attività e dei risultati educativi, valorizzando le buone pratiche e promuovendo iniziative condivise.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi inclusivi e innovativi per l'apprendimento

Organizzazione degli ambienti interni ed esterni in chiave inclusiva, stimolante e sicura, con aree dedicate a laboratori tematici, gioco simbolico e attività motorie. Integrazione di strumenti

digitali e TIC a supporto di attività didattiche e documentazione dei percorsi educativi.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Partecipazione a progetti nazionali di innovazione didattica

Adesione a bandi ministeriali e iniziative di enti di ricerca per promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive, laboratori tematici, attività interdisciplinari e percorsi formativi per docenti e bambini. Favorisce la condivisione di buone pratiche e la diffusione di risultati all'interno della rete scolastica e del territorio.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Progettazione didattica flessibile e personalizzata

Attività didattiche personalizzate per rispondere ai bisogni educativi dei bambini, autorizzate o formalizzate secondo DPR 275/99. Integrazione di spazi e tempi flessibili, laboratori interdisciplinari e percorsi individualizzati per favorire inclusione, sviluppo delle competenze e benessere emotivo.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola integra le risorse del PNRR per potenziare gli spazi didattici e le tecnologie a supporto dell'apprendimento, favorendo inclusione, partecipazione attiva dei bambini e aggiornamento professionale dei docenti.

Aspetti generali

La scuola dell'infanzia paritaria San Domenico offre un percorso educativo inclusivo e stimolante, volto a favorire lo sviluppo globale del bambino nei campi di esperienza, con particolare attenzione al linguaggio, all'autonomia personale, alle competenze relazionali e al benessere emotivo. L'offerta formativa integra attività curricolari e laboratori creativi, esperienze di gioco simbolico, attività motorie e percorsi di valorizzazione dei talenti, con particolare attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali. La scuola promuove inoltre la partecipazione attiva delle famiglie e la collaborazione con il territorio, in coerenza con i valori cristiani e con la missione educativa della scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO	MI1A55200V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Approfondimento

La scuola valorizza il percorso di crescita globale del bambino, favorendo lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, sociali, emotive e morali, attraverso attività inclusive, laboratori, momenti di gioco strutturato e libero, e percorsi personalizzati per bisogni educativi speciali o talenti specifici.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- Monte ore settimanale per ogni studente: 32 ore
-
- Educazione civica trasversale: attività integrate nei giochi, circle time e momenti di condivisione.
-

Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Circle time settimanale

Momento di gruppo in cui i bambini discutono emozioni, regole della convivenza e rispetto reciproco, imparando a gestire i conflitti in modo positivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Laboratori di collaborazione

Attività di gruppo, giochi e laboratori creativi in cui i bambini apprendono a condividere materiali, spazi e idee, sviluppando capacità di collaborazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Progetti di cura dell'ambiente

Esperienze pratiche di giardinaggio, riciclo creativo e rispetto degli spazi comuni della scuola per sensibilizzare i bambini alla cura dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Feste e momenti comunitari

Celebrazione di eventi scolastici, compleanni e ricorrenze, finalizzata a promuovere coesione, senso di comunità e partecipazione attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Percorsi di educazione civica trasversale

Attività integrate nelle routine quotidiane che introducono concetti di responsabilità, condivisione e rispetto per gli altri e per le regole della scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Sviluppo globale del bambino: il curricolo valorizza tutte le dimensioni della crescita

(cognitiva, sociale, emotiva, motoria e artistica). **Inclusione e personalizzazione:** percorsi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) e attività di potenziamento per talenti ed eccellenze. **Benessere emotivo e relazionale:** attenzione alla gestione delle emozioni, al rispetto reciproco e alla costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento. **Approccio laboratoriale e metodologie attive:** uso di laboratori creativi, musicali, psicomotori e di gioco simbolico per favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. **Educazione alla cittadinanza attiva:** integrazione dei valori di collaborazione, rispetto delle regole e responsabilità civica in tutte le attività quotidiane. **Integrazione dei valori cristiani:** il curricolo promuove esperienze e riflessioni che sostengono la crescita morale e valoriale dei bambini. **Collaborazione scuola-famiglia-territorio:** forte coinvolgimento delle famiglie e collegamento con il territorio per potenziare l'apprendimento e le esperienze educative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali dei bambini attraverso:

Competenze emotive e sociali: attività di gruppo, circle time, giochi cooperativi e laboratori che favoriscono la consapevolezza delle proprie emozioni, l'empatia e la gestione dei conflitti.

Autonomia e responsabilità: percorsi di autonomia personale e partecipazione attiva alla vita della classe, cura dei materiali e rispetto degli spazi comuni

Capacità di collaborazione e cittadinanza attiva: esperienze di lavoro in gruppo, condivisione di materiali e ruoli, rispetto delle regole e dei valori della comunità scolastica.

Creatività e problem solving: laboratori artistici, manipolativi e musicali che stimolano l'iniziativa, la curiosità, la capacità di affrontare problemi e trovare soluzioni creative.

Pensiero critico e capacità di riflessione: momenti di osservazione, discussione e confronto

che aiutano i bambini a porsi domande e a riconoscere diversi punti di vista.

L'intero percorso è progettato in modo inclusivo, garantendo opportunità di crescita personalizzate per bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) o talenti specifici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nei bambini attraverso attività quotidiane e laboratori mirati, volte a favorire:

Rispetto delle regole e collaborazione: giochi di gruppo, circle time e laboratori cooperativi in cui i bambini apprendono a condividere, rispettare spazi e materiali, e negoziare soluzioni comuni.

Responsabilità personale e sociale: cura dei materiali, rispetto dell'ambiente e partecipazione attiva alla vita della classe e della comunità scolastica

Consapevolezza emotiva e relazionale: riconoscimento e gestione delle emozioni proprie e altrui, sviluppo dell'empatia e delle relazioni positive tra pari e con gli adulti.

Capacità di ascolto e comunicazione: attività linguistiche e giochi simbolici che favoriscono l'espressione dei bisogni e delle idee, e la comprensione dei punti di vista altrui.

Educazione ai valori etici e cristiani: esperienze quotidiane e momenti di riflessione che introducono principi di solidarietà, giustizia e responsabilità morale.

Tutti i percorsi sono progettati in modo inclusivo, con attività personalizzate per bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) e percorsi di valorizzazione dei talenti, garantendo pari opportunità di sviluppo e partecipazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per modulare l'organizzazione del curricolo e delle attività in base ai bisogni dei bambini, garantendo:

- Attività di potenziamento e recupero: percorsi personalizzati per bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) o per consolidare competenze linguistiche, logiche e motorie.

  Laboratori tematici e interdisciplinari: laboratori creativi, musicali, teatrali e scientifici per stimolare curiosità, problem solving e pensiero critico.

  Attività trasversali e di cittadinanza attiva: circle time, giochi di gruppo e momenti di educazione alla responsabilità, al rispetto delle regole e alla collaborazione.

  Spazi di flessibilità didattica: modulazione settimanale delle attività per favorire alternanza tra gioco libero, attività guidate e laboratori, in coerenza con i traguardi formativi.

L'utilizzo della quota di autonomia consente alla scuola di adattare il curricolo alle esigenze dei bambini, promuovendo inclusione, personalizzazione e sviluppo armonico delle competenze.

Approfondimento

Il curricolo della scuola dell'infanzia San Domenico è progettato per garantire uno sviluppo armonico e globale del bambino nei campi di esperienza, promuovendo competenze linguistiche, relazionali, motorie e artistiche. Le attività curricolari sono integrate con laboratori tematici, esperienze di gioco simbolico, attività motorie e percorsi di valorizzazione dei talenti.

La scuola pone particolare attenzione al benessere emotivo e alla cittadinanza attiva, sviluppando

capacità di collaborazione, rispetto delle regole e gestione dei conflitti. L'offerta formativa è inclusiva, con percorsi personalizzati per bambini con bisogni educativi speciali (BES) o con talenti specifici.

I percorsi sono supportati dall'uso di strumenti digitali e TIC, dalla documentazione educativa e dal coinvolgimento delle famiglie e del territorio. L'intero curricolo è coerente con le indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e con la missione educativa cristiana della scuola.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: Attraverso storie, filastrocche, canzoni, giochi e momenti di narrazione in lingua straniera, i bambini scoprono culture diverse, apprendono saluti e parole semplici in altre lingue e sviluppano curiosità e apertura verso le diversità culturali.**

  - Scambio di lettere, disegni o piccoli video con scuole dell'infanzia internazionali

  Partecipazione a eventi online con bambini di altri paesi (es. video-call per cantare o leggere storie insieme).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM – Scoperta, logica e tecnologia

Attività di esplorazione scientifica, giochi logico-matematici, laboratori tecnologici e costruzioni creative per stimolare curiosità, osservazione, problem solving e pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze scientifiche di base, ragionamento logico, capacità di progettazione, collaborazione e uso creativo della tecnologia.

○ Azione n° 2: Attività logico-matematiche attraverso il gioco

Giochi con forme, numeri, conteggi e sequenze. Puzzle e costruzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

sviluppare il pensiero logico, capacità di problem solving e ragionamento matematico di base.

Azione n° 3: Laboratori tecnologici e digitali

Uso di tablet o strumenti digitali semplici per attività guidate (giochi educativi, disegno digitale,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

avvicinare i bambini alla tecnologia in modo creativo e sicuro, favorendo la logica e il pensiero computazionale.

○ Azione n° 4: Esperienze di progettazione e costruzione

Attività di costruzione con materiali di recupero, blocchi o kit creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare capacità di progettazione, manualità e ragionamento spaziale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratorio artistico-creativo

Pittura, collage, manipolazione di materiali e creazioni artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Garantire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con BES, prevenire esclusioni e valorizzare le diversità.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Assicurare la continuità educativa e il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie anche durante eventuali periodi di didattica a distanza.

Traguardo

Incrementare la partecipazione dei bambini alle attivita' da remoto. Migliorare la documentazione dei progressi osservati a distanza. Favorire strumenti e strategie che supportino l'interazione e la socializzazione anche in modalita' non in presenza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare, attraverso un clima educativo accogliente e inclusivo, la serenita', le competenze relazionali e il senso di appartenenza dei bambini, in coerenza con i valori educativi della scuola.

Priorità

Garantire ambienti sicuri, stimolanti e inclusivi, in cui ogni bambino possa esplorare, sperimentare e apprendere in sicurezza e senza discriminazioni.

Traguardo

Utilizzo consapevole e responsabile degli spazi e dei materiali Percezione di sicurezza e protezione fisica ed emotiva Valorizzazione delle differenze individuali e culturali all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e fantasia attraverso pittura, collage e manipolazione di materiali. Miglioramento della coordinazione motoria fine e delle capacità manuali. Promozione della espressione personale e della comunicazione attraverso il linguaggio artistico. Rafforzamento della collaborazione tra pari e della partecipazione attiva nei gruppi di lavoro. Incremento della fiducia in sé stessi e soddisfazione nel completare un progetto creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	salone della scuola

Laboratorio musicale e teatrale

anto, ritmo, ascolto musicale, giochi teatrali e narrazione drammatizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sostenere relazioni positive tra pari e con adulti di riferimento, favorire riconoscimento e gestione delle emozioni, garantire un clima di accoglienza sicurezza e fiducia.
- Valorizzare i valori cristiani nella vita quotidiana della scuola.
- Garantire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con BES, prevenire esclusioni e valorizzare le diversità.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell’infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo globale dei bambini nei campi di esperienza, con particolare attenzione al linguaggio, all'autonomia personale e alle competenze relazionali.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio, la percentuale di bambini che raggiungono livelli adeguati di sviluppo linguistico, comunicativo e relazionale, sulla base delle osservazioni sistematiche. Rendere piu' omogenea tra le sezioni la progettazione educativa e la documentazione dei progressi dei bambini.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla collaborazione e ai valori educativi dell'ispirazione cristiana.

Traguardo

Incrementare la capacita' dei bambini di rispettare le regole condivise, collaborare con i pari e partecipare attivamente alla vita di sezione. Integrare in modo sistematico nella progettazione educativa percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare, attraverso un clima educativo accogliente e inclusivo, la serenita', le competenze relazionali e il senso di appartenenza dei bambini, in coerenza con i valori educativi della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali di base (ritmo, canto, ascolto e coordinazione motoria). Potenziamento della espressione corporea e teatrale, attraverso giochi, drammatizzazioni e narrazioni. Promozione della creatività e fantasia nella rappresentazione di storie e personaggi. Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo tra i bambini. Miglioramento della fiducia in sé stessi e della capacità di esprimere emozioni in modo positivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Strutture sportive	salone della scuola

Laboratorio scientifico e naturalistico

Esperimenti semplici, osservazione della natura, attività sensoriali e gioco con materiali naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- Valorizzare i valori cristiani nella vita quotidiana della scuola.
- Garantire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con BES, prevenire esclusioni e valorizzare le diversità.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo globale dei bambini nei campi di esperienza, con particolare attenzione al linguaggio, all'autonomia personale e alle competenze relazionali.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio, la percentuale di bambini che raggiungono livelli adeguati di sviluppo linguistico, comunicativo e relazionale, sulla base delle osservazioni sistematiche. Rendere piu' omogenea tra le sezioni la progettazione educativa e la documentazione dei progressi dei bambini.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire la corretta compilazione della sezione, con trasparenza e chiarezza, nonostante l'assenza di prove standardizzate nazionali.

Traguardo

nserire note di non applicabilita' per punti di forza e di debolezza. Chiarire che il punteggio attribuito riflette la struttura automatica della piattaforma, non dati reali. Mantenere coerenza con le altre sezioni del RAV, in particolare con i risultati scolastici osservabili.

Risultati a distanza

Priorità

Assicurare la continuità educativa e il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie anche durante eventuali periodi di didattica a distanza.

Traguardo

Incrementare la partecipazione dei bambini alle attivita' da remoto. Migliorare la documentazione dei progressi osservati a distanza. Favorire strumenti e strategie che supportino l'interazione e la socializzazione anche in modalita' non in presenza.

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità e dell'osservazione verso fenomeni naturali e scientifici. Potenziamento delle abilità di esplorazione e sperimentazione, attraverso esperimenti semplici e attività pratiche. Rafforzamento della capacità di formulare domande e ipotesi, stimolando il pensiero critico e logico. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo durante le attività di laboratorio. Incremento della consapevolezza ambientale e rispetto per la natura.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	salone della scuola
	cortile della scuola

Percorsi di cittadinanza attiva e socializzazione

Circle time, giochi cooperativi, laboratori di collaborazione e rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sostenere relazioni positive tra pari e con adulti di riferimento, favorire riconoscimento e gestione delle emozioni, garantire un clima di accoglienza sicurezza e fiducia.
- Valorizzare i valori cristiani nella vita quotidiana della scuola.
- Garantire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con BES, prevenire esclusioni e valorizzare le diversità.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo globale dei bambini nei campi di esperienza, con particolare attenzione al linguaggio, all'autonomia personale e alle competenze relazionali.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio, la percentuale di bambini che raggiungono livelli adeguati di sviluppo linguistico, comunicativo e relazionale, sulla base delle osservazioni sistematiche. Rendere piu' omogenea tra le sezioni la progettazione educativa e la documentazione dei progressi dei bambini.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla collaborazione e ai valori educativi dell'ispirazione cristiana.

Traguardo

Incrementare la capacita' dei bambini di rispettare le regole condivise, collaborare con i pari e partecipare attivamente alla vita di sezione. Integrare in modo sistematico nella progettazione educativa percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Assicurare la continuità educativa e il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie anche durante eventuali periodi di didattica a distanza.

Traguardo

Incrementare la partecipazione dei bambini alle attivita' da remoto. Migliorare la

documentazione dei progressi osservati a distanza. Favorire strumenti e strategie che supportino l'interazione e la socializzazione anche in modalita' non in presenza.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali e sociali, favorendo il rispetto reciproco e la collaborazione tra pari. Promozione della capacità di riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui. Incremento della partecipazione attiva alle attività della classe e della comunità scolastica. Rafforzamento della consapevolezza delle regole e dei comportamenti appropriati nei diversi contesti. Sostegno alla inclusione di tutti i bambini, con particolare attenzione a BES e alla valorizzazione delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	salone della scuola

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

- Introduzione graduale all'uso di strumenti digitali semplici (tablet, LIM, software educativi) durante i laboratori didattici.

Attività di esplorazione, giochi educativi e video interattivi per stimolare curiosità, osservazione e apprendimento collaborativo.

Favorire l'alfabetizzazione digitale di base, il pensiero logico e la creatività attraverso strumenti multimediali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN DOMENICO" - LEGNANO - MI1A55200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione sistematica dello sviluppo globale dei bambini: competenze linguistiche, cognitive, creative e manuali; autonomia; capacità di problem solving; partecipazione alle attività di laboratorio; documentazione tramite schede, foto e elaborati.

Allegato:

griglie-valutazione-scuola-infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione di comportamenti di rispetto, collaborazione e partecipazione attiva; capacità di seguire regole e riconoscere diritti e doveri; coinvolgimento in attività di cittadinanza attiva e circle time.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Osservazione delle interazioni tra pari e con adulti, gestione delle emozioni, partecipazione ai giochi di gruppo, rispetto dei turni e inclusione, con particolare attenzione ai bambini con BES e alle diversità.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
utilizzo di strategie didattiche inclusive (gioco, laboratori, lavoro a piccoli gruppi, routine strutturate) che facilitano la partecipazione attiva di tutti collaborazione con le famiglie basata sul dialogo e sulla condivisione
Punti di debolezza:
difficoltà nel garantire continuità degli interventi in presenza dei bisogni complessi che richiedono il supporto dei servizi territoriali formazione specifica sull'inclusione non sempre sistematica o continuativa per tutto il personale docente
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
utilizzo di strategie didattiche inclusive (gioco, laboratori, lavoro a piccoli gruppi, routine strutturate) che facilitano la partecipazione attiva di tutti collaborazione con le famiglie basata sul dialogo e sulla condivisione
Punti di debolezza:
difficoltà nel garantire continuità degli interventi in presenza dei bisogni complessi che richiedono il supporto dei servizi territoriali formazione specifica sull'inclusione non sempre sistematica o continuativa per tutto il personale docente
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
utilizzo di strategie didattiche inclusive (gioco, laboratori, lavoro a piccoli gruppi, routine strutturate) che facilitano la partecipazione attiva di tutti collaborazione con le famiglie basata sul dialogo e sulla condivisione
Punti di debolezza:
difficoltà nel garantire continuità degli interventi in presenza dei bisogni complessi che richiedono il

supporto dei servizi territoriali formazione specifica sull'inclusione non sempre sistematica o continuativa per tutto il personale docente

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Identificazione dei bisogni educativi: osservazione sistematica dei bambini, raccolta di informazioni dai docenti e dalle famiglie, eventuale collaborazione con servizi specialistici del territorio. Elaborazione del PEI: definizione di obiettivi personalizzati, strategie didattiche e metodologiche, strumenti di supporto e adattamenti necessari. Coinvolgimento della famiglia: condivisione degli obiettivi, delle attività e dei progressi del bambino. Monitoraggio e revisione: verifica periodica dei risultati, osservazione dei progressi e aggiornamento del PEI in base alle esigenze del bambino. Documentazione: raccolta di griglie di osservazione, schede di monitoraggio, materiali prodotti dal bambino, per garantire trasparenza e continuità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari della sezione: osservano e raccolgono dati sul bambino, partecipano alla definizione degli obiettivi e delle strategie educative. Coordinatrice / Referente BES: coordina il processo, garantisce coerenza tra progettazione educativa e PEI, supporta i docenti. Famiglie:

partecipano attivamente, condividono informazioni sul bambino e collaborano nella definizione degli obiettivi e delle strategie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva: la famiglia collabora con i docenti e la scuola nella definizione degli obiettivi personalizzati del bambino. Condivisione di informazioni: fornisce dati sullo sviluppo, interessi, punti di forza e bisogni specifici del bambino. Sostegno educativo: accompagna e rinforza a casa le strategie e attività previste dal PEI. Partecipazione al monitoraggio: prende parte ai colloqui periodici per valutare i progressi e proporre eventuali adattamenti. Promozione dell'inclusione: sostiene l'integrazione del bambino nelle attività della classe e della comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione qualitativa e osservativa, basata su schede, griglie e documentazione educativa. Monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini nei campi di esperienza: linguaggio, autonomia, competenze relazionali e sociali. Rilevazione dei progressi nei percorsi di cittadinanza attiva, laboratori artistici, musicali, scientifici e interculturali. Coinvolgimento del team docente e delle famiglie nella definizione degli obiettivi e nel monitoraggio dei risultati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ingresso nella scuola dell'infanzia: attività di accoglienza, familiarizzazione con gli ambienti e i compagni, percorsi di inserimento graduale. Continuità educativa: coordinamento tra sezioni e collaborazione con la scuola primaria per favorire un passaggio armonico tra ordini di scuola. Orientamento precoce: valorizzazione dei talenti, delle attitudini e delle competenze dei bambini, stimolando curiosità e motivazione all'apprendimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

La scuola utilizza griglie di osservazione sistematiche e schede di monitoraggio per documentare i progressi dei bambini. Le famiglie partecipano a colloqui periodici e laboratori congiunti. Viene garantita continuità educativa con la scuola primaria attraverso incontri di coordinamento tra docenti e attività di “laboratorio ponte”. Tutte le attività sono progettate per valorizzare l’inclusione e la partecipazione attiva dei bambini con BES.

Aspetti generali

La scuola paritaria San Domenico di Legnano si caratterizza per un'organizzazione educativa attenta alle esigenze formative dei propri studenti, ispirata ai valori cristiani di accoglienza, responsabilità, solidarietà e rispetto della persona. La struttura dell'istituto prevede un'organizzazione chiara e funzionale, finalizzata a garantire un percorso scolastico coerente, con continuità tra i diversi ordini di scuola e con un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

La scuola promuove un ambiente educativo collaborativo, in cui docenti, famiglie e studenti lavorano insieme per favorire il successo formativo, il benessere della comunità scolastica e la crescita umana e spirituale di ciascun alunno. L'organizzazione didattica prevede la pianificazione di attività curriculari ed extracurricolari integrate, laboratori, progetti speciali e iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il PTOF riflette la mission della scuola, ponendo al centro la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, la costruzione di percorsi personalizzati di apprendimento e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, coerentemente con i principi cristiani. La gestione della scuola è supportata da un'organizzazione interna che prevede figure di coordinamento, strumenti di monitoraggio dei processi educativi e strategie per garantire qualità, trasparenza e partecipazione della comunità scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 10 mesi

Figure e funzioni organizzative

coordinatore scolastico	Coordinamento delle attività educative e didattiche delle sezioni Supporto e supervisione degli insegnanti nella progettazione e realizzazione delle attività Pianificazione dei laboratori e dei percorsi educativi (artistici, motori, linguistici, religiosi) Monitoraggio del benessere dei bambini e del clima educativo Coordinamento della comunicazione con le famiglie	1
docenti/educatori	Progettazione e realizzazione delle attività educative, osservazione dei bambini, gestione della classe, relazione con le famiglie.	13
personale amministrativo/segreteria	Gestione pratiche amministrative, iscrizioni, gestione della documentazione scolastica.	1
collaboratori scolastici /ATA	cura degli spazi, preparazione dei cibi e assistenza ai bambini durante i pasti e la routine quotidiana.	3
legale rappresentante	Rappresentanza legale della scuola, responsabilità giuridica e amministrativa, firma di atti ufficiali e convenzioni.	1
RSPP	Gestione della sicurezza, procedure di emergenza, aggiornamento piano sicurezza.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica	Coordinamento organizzativo e gestionale; raccordo tra area didattica e amministrativa; supervisione delle procedure.
segreteria amministrativa	Gestione iscrizioni, documentazione scolastica, rapporti con famiglie ed enti, archiviazione atti

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FISM – Federazione Italiana Scuole Materne (territoriale/regionale)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete FISM consente alla scuola di mantenere elevati standard educativi e organizzativi, in coerenza con l'identità cristiana e con le indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA / DIOCESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con la Parrocchia rafforza l'identità educativa della scuola e il legame con il territorio e la comunità.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LEGNANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Comune contribuisce a garantire un'offerta educativa integrata e attenta ai

bisogni del territorio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ATS/ASST)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con i servizi territoriali contribuisce a garantire un ambiente educativo attento ai bisogni di ogni bambino.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento pedagogico e metodologico per la scuola dell'infanzia

Progettazione educativa Osservazione e documentazione Centralità del bambino e apprendimento attivo

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e bisogni educativi speciali

ccoglienza e inclusione Collaborazione scuola–famiglia Osservazione precoce dei bisogni

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione su sicurezza, primo soccorso e tutela dei minori

Sicurezza negli ambienti scolastici Procedure di emergenza Responsabilità educativa

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La scuola promuove la formazione continua del personale docente quale strumento fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con l'identità educativa di ispirazione cristiana dell'Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza e prevenzione dei rischi

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti accreditati, consulenti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati, consulenti esterni

Titolo attività di formazione: Primo soccorso in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	enti accreditati, Consulenti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

enti accreditati, Consulenti esterni